

## GIORNO &amp; NOTTE

Brass Jazz Club  
ultime date

Domani e mercoledì al centro Zo "The Last Concert In Town". Renato Lombardo: «Concludo un ciclo durato 40 anni. Sospendere per ritornare»



A sinistra il pianista Dino Rubino; a destra Paolo Fresu. Il duo Fresu e Rubino si è formato al Brass Group lo scorso anno

prio al Brass Jazz Club lo scorso anno, rappresenta - sottolinea Lombardo - quanto ho perseguito in tutti questi anni di direzione artistica, ossia creare produzioni che dessero la possibilità ai talenti siciliani di entrare nel circuito internazionale del jazz grazie a collaborazioni con i grandi maestri. Paolo Fresu è sicuramente uno di questi grandi maestri, che devo ringraziare di cuore, perché con generosità e amicizia da sempre, ma in special modo in questi 4 anni al Brass, mi ha sostenuto in questa filosofia. Dino Rubino è un vero portento musicale, il tipico enfant prodige che conosco da piccolo e che ho sempre ammirato per l'eleganza musicale, l'innata conoscenza del jazz e la serietà professionale, doti che lo

hanno portato a collaborare con Paolo Fresu e altri grandi maestri per oggi affermarsi nella scena del jazz mondiale. Fresu/Rubino è un duo dalla tecnica funambolica espressa però con la grande semplicità degli artisti puri e dalla solida preparazione; una formazione affiatissima che ci trasporta in un viaggio emozionale indimenticabile.

Entrambi sono trombettisti di valore, Dino è pure pianista dal tocco magico. Insieme creano un sound pastoso che declina i vari generi del jazz, dallo swing al bebop e al free, dando molto spazio all'improvvisazione che, si sa, è elemento fondamentale del jazz più autentico e appassionante. Due concerti per congelarsi ma, afferma Lombardo, si spera che non sia un addio, ma un arrivederci.

## Fresu-Rubino, viaggio emozionale

## oggi dove

**Caserna Guardia di Finanza.** Nella sala Koinè della caserma di piazza S. Francesco d'Assisi, mostra "Filippo Liardo, un pittore tra verità di storia e verità di natura". La mostra, con ingresso gratuito, è visitabile fino all'11 dicembre, tutti i giorni dalle 9 alle 13 (anche domenica e festivi), il sabato ore 9-19.

**Castello Ursino.** Aperto da lunedì a sabato dalle 9 alle 19 e domenica dalle 9 alle 13. Per prenotazioni gruppi e visite guidate, tel. 095.345830. In corso la mostra antologica "Carlo Gavazzeni - Ricordi al Castello Ursino", aperta sino al 30 novembre dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica e festivi dalle 9 alle 13.

**Museo Emilio Greco.** Aperto da lunedì a sabato dalle 9 alle 19 e domenica dalle 9 alle 13 in piazza S. Francesco d'Assisi.

**Museo Belliniano.** Aperto da lunedì a sabato dalle 9 alle 19 e domenica dalle 9 alle 13. Ingresso a pagamento.

**Palazzo della Cultura.** In via Vittorio Emanuele 121, è aperto da lunedì a sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 9 alle 13.

Segnalazioni al fax 095253495 o cronaca@lasicilia.it.

## MARIO BRUNO

"The last concert in town". Questo il titolo che riassume quanto già annunciato da Renato Lombardo con una lettera del 2 novembre scorso, ovvero: la chiusura del Brass Jazz Club - La Cartiera di Catania e la sospensione delle attività concertistiche delle Associazioni The Brass Group di Catania, Messina e Acireale. Dice Lombardo "vertice" del Brass: «Chiuderemo con due concerti (al centro Zo, il 2 e 3 dicembre) del duo Paolo Fresu e Dino Rubino. Questi ultimi live act concludono un lungo ciclo d'attività concertistiche

ca jazz sviluppato in questi ultimi 40 anni dal Brass Group secondo logiche culturali ed economiche oggi non più percorribili. Reputo, quindi, necessario e dignitoso sospendere, per riorganizzare e ritornare ad operare solo quando ci sarà la certezza e la volontà comune di ricostruire un'attività culturale sostenibile». «Una decisione - precisa Lombardo - dolorosa quanto necessaria per motivi non solo economici ma anche sociali e politici, che potrebbero portare alla chiusura di tante altre strutture culturali catanesi e siciliane.

«Il duo Fresu e Rubino, formatosi pro-

**AGENZIA MATRIMONIALE "Ambra"**  
NON RIMANETE DA SOLI!  
OGNI GIORNO DECINE DI ISCRITTI E DECINE DI NUOVE STORIE D'AMORE!  
In due la vita è più bella!  
ISCRIZIONE GRATUITA  
Chi ama vede il mondo più bello!  
CATANIA  
Via Francesco Riso, 95  
095 435937  
348 1122091  
www.matrimonialeambra.com

**Japan, Street o Sicilian?**

dal martedì alla domenica dalle 20.00 in poi.  
Via vela 6 Catania Tel. 095341153

## omnibus

## Il Governatore del Distretto 2110, Vaccaro "benedice" i Rotary Duomo 150 e Acicastello

I Rotary club di Catania Duomo 150 e di Acicastello hanno ricevuto la visita del Governatore del Distretto 2110 Sicilia-Malta, Giovanni Vaccaro. Dopo i saluti dei due presidenti - Mirella Portaro (Club Catania Duomo 150) e Maria Donatella Cocuzza (Club di Acicastello) - sono seguite le cerimonie di immissione dei soci Maria Pia Raciti e Enrico Ciraldo al club Catania Duomo 150; della consegna dell'attestato del 6° GROG "Nutrizione e Salute" alla responsabile, prof. Mirella Santoro; della consegna dell'attestato di incremento effettivo al presidente emerito del club Angelo Alaimo. Dopo che le due presidenti hanno parlato dei rispettivi programmi che caratterizzano l'anno sociale in corso, è intervenuto il governatore Vaccaro che si è complimentato con i due club che stanno operando bene nel contesto del motto coniato per l'anno in corso: "Servire sorridendo". «E' con questo motto - sottolinea Vaccaro - che bisogna impegnarci tutti ad offrire dei servizi con un sorriso là dove il sorriso non c'è». Il governatore ha poi parlato di accendere una luce nei Paesi del Mediterraneo con l'impegno dei 13 governatori dell'area a collaborare per realizzare degli incontri che riuniscano insieme popoli di diversa religione per pregare Dio, unico per tutti. Riferendosi poi al programma del Governatore internazionale, Gary Huang, ha detto che l'impegno di tutti deve essere quello di operare per la solidarietà. Una parte del suo discorso il governatore Vaccaro lo ha dedicato ai giovani del Rotaract ed Interact: la nuova linfa rotariana che certamente, se ben guidata, opererà nel prossimo futuro. E' seguita la consegna al Governatore della pubblicazione "Io cane Socrate ... randagio fortunato" da parte del responsabile del Groc "Animali a quattro zampe", dott. Maurizio Catania.



GIUSEPPE PETRALIA

## L'impegno del Kiwanis per l'infanzia

Alla "Dante Alighieri" si è svolta, a cura del Kiwanis Catania Centro, la manifestazione a favore della "Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza". Il Past Luogotenente Governatore dott. Giuseppe Geremia, ha fatto un dettagliato excursus sul Kiwanis, fondato nel 1915 a Detroit, e che oggi conta 8 mila club in 96 nazioni con circa 600 mila soci. Ogni anno i club sponsorizzano circa 150 mila progetti di servizio ed attuano la raccolta di oltre 100 milioni di dollari. Il Kiwanis ha un progetto molto ambizioso: debellare il tetano prenatale in molte nazioni ed evitare che un bimbo su due, muoia in tenera età. Il Presidente del Kiwanis Centro, dott. Corrado Sortino, dopo aver ringraziato il dirigente scolastico della "Dante Alighieri" per l'ospitalità, ha introdotto il tema, ricordando che 25 anni or sono l'Onu ha sottoscritto la Convenzione sui diritti dell'infanzia che si possono così sintetizzare: il bambino ha diritto alla vita, ad un nome, ad una cittadinanza, alla salute, all'istruzione, al gioco. Il prof. Andrea Granieri, responsabile dell'adozione a distanza, e che fa parte di un gruppo di volontari che opera fattivamente a Burkina Faso, una delle nazioni più povere del mondo, ha dichiarato: «Ogni giorno muoiono nel mondo

da 18 a 22 mila bambini, per malnutrizione, per malattie come malaria e tetano, per mancanza d'acqua. Col nostro intervento umanitario abbiamo evitato la morte di moltissimi bambini». Il presidente Sortino ha fatto presente che il Kiwanis il mese prossimo realizzerà un concerto, il cui ricavato andrà a favore dei piccoli africani malati o bisognosi. La dott. Rosaria Leonardi, past Presidente del Club, nella sua ricca relazione ha detto che la "Giornata dei diritti dell'infanzia" rappresenta la sintesi di lunga lotta e di una grande maratona che l'associazione ha combattuto per decenni. Il bambino veniva considerato una proprietà esclusiva dei genitori e venivano (e lo sono anche oggi) sfruttati. Ogni Comune dovrebbe avere il garante dell'adolescenza. Il bambino va vigilato e tutelato giornalmente. Il Kiwanis intende recuperare 150 milioni di dollari per acquistare 130 milioni di dosi di vaccino, e completare di debellare il tetano prenatale, già sconfitto in 35 paesi. Il Luogotenente Governatore dott. Carmelo Cunsolo ha concluso facendo presente che è un dovere dei kiwaniani aiutare i nostri fratelli meno fortunati di noi, e in particolare i bambini che hanno la sventura di nascere in un paese dove la miseria e le malattie regnano sovrane.



ANTONIO DI PAOLA

LA CERIMONIA STASERA NEL TEATRO VERGA  
Premio Danzuso, la prosa e la musica

Domani nel Teatro Verga, alle 20.30, cerimonia di consegna del premio intitolato a Domenico Danzuso (foto a destra) - grande giornalista, storico e critico teatrale catanese, scomparso nel 2000 - quest'anno alla tredicesima edizione. L'iniziativa, fortemente sostenuta da Lina Polizzi Danzuso, moglie del critico e madrina dell'evento, è dedicata a figure di spicco nel teatro musicale e di prosa. A ricevere il riconoscimento per l'odierna edizione saranno, per la sezione teatro: l'attrice Lucia Poli (alla carriera), personalità eclettica, che ha lavorato anche per il cinema e la televisione, oltre che come doppiatrice. Gli spettatori etnei potranno

riverderla al Verga, dal 3 al 15 febbraio, nella commedia di Oscar Wilde "L'importanza di chiamarsi Ernesto"; Luca Lazzareschi, definito recentemente dal Sole 24 Ore "il più alto interprete shakespeariano degli ultimi decenni"; e Guia Jello, attrice catanese doc, interprete emblematica del teatro siciliano, attrice di tv e di cinema. Per la sezione musica: al basso Carlo Colombara e Vadim Pavlov, che ricopre dal 1999 il ruolo di primo violoncello al Teatro Massimo Bellini di Catania. La manifestazione è promossa da Lions Club Catania Host, Società catanese Amici della Musica e Teatro Stabile, col patrocinio del Comune di Catania.

MASCALUCIA: NELL'AUDITORIUM SAN NICOLÒ LA MOSTRA "UNA FARMACIA ED UN PAESE"  
Ritrovato e restaurato un film girato negli Anni 50

Avremmo potuto intitolarla così: "Quei fantastici anni Cinquanta a Mascalucia"... la manifestazione che sabato scorso ha attirato centinaia di persone all'auditorium San Nicolò per celebrare, con una mostra multimediale (aperta fino al 7 dicembre), dal titolo "Una Farmacia ed un paese" (testimonial il maestro pittore Ciccio Contrafatto, fresco di cittadinanza onoraria conferita dal sindaco Giovanni Leonardi) i 115 anni delle Farmacie Pappalardo. Un modo per raccontare, attraverso gli occhi di una famiglia di farmacisti mascaluciesi, oltre un secolo di storia della cittadina pedemontana. Il compito è toccato al più grande dei fratelli, Filippo Pappalardo, che è anche un noto collezionista d'opere d'arte.

L'attenzione si è però focalizzata su quei fantastici Anni 50 (illustrati nelle foto e nei quadri esposti e in un libro, fresco di stampa, firmato dallo stesso Filippo Pappalardo e da Valentina Lucia Barbagallo) che hanno segnato la rinascita della società mascaluciese gravemente ferita dalla Guerra. Due le iniziative, in particolare: la rassegna "Incontro con la pittura" e la "Gimkana" cittadina.

Fra i "documenti" proposti a un pubblico un filmino "muto" girato in quegli anni a Mascalucia con una cinepresa 8 mm, in voga in quell'epoca, da un gruppo di amici che facevano capo alla Farmacia e che s'improvvisò troupe cinematografica.

Il film, intitolato "L'Attentato" è stato restaurato da Michele Rapisarda e completato con musiche originali da Giuseppe Pappalardo Junior. In molti hanno riconosciuto i protagonisti, molti dei quali non sono più in vita: il farmacista Pippo Pappalardo, il barone Paolo Castorina, Domenico Pellegrino, il cavaliere del lavoro Francesco Finocchiaro, Riccardo Campanella, giornalista e critico d'arte, e l'avvocato Carmelo Cosentino. Non si hanno notizie precise sull'operatore: Ciccio Rapisarda, direttore dell'Ufficio postale di Mascalucia, o Nunzio Rapisarda, direttore della locale sede della Banca Popolare di Belpasso.

La trama è semplice. Il capitano Castor si contende con il tenente Micio i favori della giovane Pippetta (interpretata dal farmacista Pippo Pappalardo), una bambina interpretata, come nel teatro degli esordi, da un

attore di sesso maschile, motivo questo di dispute verbali e fisiche che si collocano nel racconto come chiave di volta di tutta la vicenda. L'escamotage narrativo dell'attentato fornisce al subordinato Micio la possibilità di salvare due generali dall'esplosione di un ordigno. Ciò gli garantirà un innalzamento di grado rispetto al suo antagonista Castor. Micio avrebbe già vinto ma i due non risparmiarono emozioni facendoci assistere a un duello mortale. Infine, mentre sarà possibile presagire la presenza di Pippetta grazie alla sua carrozzina, Castor rimarrà trafitto dalla spada di Micio senza mai però cadere a terra. Anche questo dettaglio potrebbe farci credere che intenzione dei "produttori" era quello di un suo possibile ritorno, dunque, a un "L'attentato II".

«In poco più di otto minuti - commenta il regista teatrale e cinematografico Alessandro Poma Frazzetta - ci è possibile ritornare in una Sicilia ormai perduta in cui troviamo la possibilità di notare l'animo goliardico dei suoi abitanti che, seppur con la massima serietà, si dedicavano ad un lavoro divertendosi e divertendosi».

CARMELO DI MAURO

**TRATTORIA - PIZZERIA**  
**La Terrazza del Barone**

**MENU FISSO DI PESCE**  
(fresco di giornata)

Carrellata di antipasti,  
2 primi, grigliata di pesce,  
contorno, bevande,  
sorbetto,  
caffè o amaro

**30 EURO**  
0,00

MENU VALIDO  
ANCHE PER BANCHETTI  
LA TORTA  
LA OFFRIAMO NOI!

Via Lago di Nicito, 3 - Catania Tel. 349 7680223 / 393 9144118  
APERTO TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA